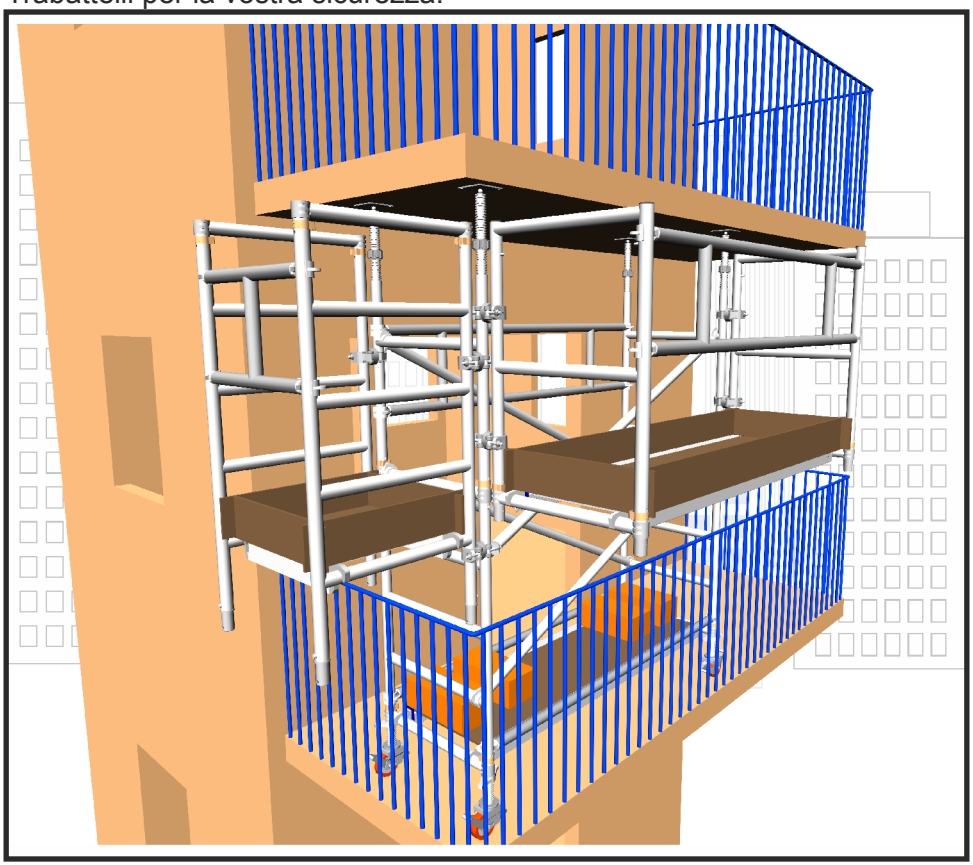
Cosmos
Scale e trabattelli innovativi

# “MARTE BALCONE”

## “larghezza m 0,74 x da 1,0 a 3,0 m di lunghezza”

Trabattelli per la vostra sicurezza!



## Manuale d’istruzioni
## per il montaggio, l’uso e lo smontaggio

I Trabattelli devono essere utilizzati esclusivamente da persone che hanno ricevuto un’adeguata formazione e addestramento per il montaggio, uso smontaggio e manutenzione.

Leggere e comprendere attentamente le avvertenze e seguire scrupolosamente le istruzioni del presente manuale, il quale deve sempre accompagnare l'attrezzatura per eventuale esibizione agli organi competenti. in caso di smarrimento farne immediatamente richiesta al produttore o al rivenditore autorizzato più vicino.

# AVVERTENZE OBBLIGATORIE

1 Il luogo di lavoro non deve presentare insidie; l'altezza massima consentita, in configurazione standard quando il trabattello è ancorato (norme italiane), è di m 11,00 - 10,00 al piano di calpestio; in configurazione BALCONE è utilizzabile per altezze fra i m 2,40 e m 3,30 (distanza fra piano e soffitto balcone superiore).

2 Durante gli spostamenti (solo manuali) la velocità non dovrà superare quella del normale cammino e dovranno essere effettuati impugnando il trabattello ad altezza spalle:

A. Con le staffe stabilizzatrici montate ai quattro angoli del trabattello se previste, sollevandole da terra di circa 2 - 5 cm;
B. Con piano di scorrimento delle ruote ben livellato e con portata adeguata;
C. In completa assenza di intralci aerei e sul pavimento (fili, terriccio, buche, attrezzi, ecc.);
D. Senza persone e sovraccarichi a bordo.
E. è obbligatorio utilizzare un piano di base posizionato in basso sulla struttura portante con una zavorra di almeno circa 100Kg (n°4 prisme da 22Kg cad. + peso del piano)

Se il piano di scorrimento delle ruote non è perfettamente livellato e si è in presenza di forti colpi di vento, abbassare l'altezza del trabattello, secondo il grado di difficoltà.

3* Quando il trabattello supera i m 2,50 all'impalcato, le staffe stabilizzatrici diventano parte integrante della base in quanto ne consentono l'allargamento.

4* Il trabattello dev'essere usato solo per lavori di rifinitura, manutenzione od altri lavori di limitata entità e per una portata massima di Kg200/$m^2$ (piano di calpestio) comprese 2 persone. Eventuali piani di calpestio e scalette sono considerati nella struttura e quindi non influenzano la portata.

5 La portata degli sbalzi (frontale e laterale) è di Kg 120 compresa una sola persona.

6 Il carico sul terreno dev'essere opportunamente ripartito con tavoloni od altro mezzo equivalente, il terreno dovrà essere in grado di reggerne il peso.

7 Le gambe filettate telescopiche servono per livellare la base e la verticalità ottenibile dev'essere controllata con livella o pendolino, a cura dell'utilizzatore.

8 Le ruote del trabattello devono essere saldamente bloccate con cunei da entrambe le parti o frenate se esse sono provviste di freno.

9 Per il montaggio l'uso e lo smontaggio in sicurezza del trabattello, è obbligatorio l'uso di un dispositivo anticaduta (D.P.I terza categoria) e secondo le norme vigenti è obbligatorio l'adeguata formazione e addestramento specifici.

10 Per l'utilizzo del trabattello in configurazione balcone è obbligatorio il presidio al suolo come da norme vigenti

11 La salita e la discesa dovranno avvenire esclusivamente all'interno del trabattello.

12* Il trabattello deve essere ancorato alla costruzione almeno ogni 2 piani (m 4,00 circa) e deve rimanere ancorato anche quando non viene utilizzato.

13* Ancorare il trabattello sempre ai montanti perimetrali.

14 Ringhiera di protezione: formarne almeno UN METRO sopra il piano di calpestio.

15 Quando il piano di calpestio è posizionato ad un'altezza da terra superiore a m 2,00 è obbligatorio formare un "normale parapetto con arresto al piede" come da D.lgs. 81/08.

16 È fatto assoluto divieto di avvicinarsi a meno di m 5 da linee elettriche.

17 Sul trabattello non devono essere installati apparecchi di sollevamento.

18 Per lavori di durata superiore a giorni 5 è d'obbligo il sottoponte (Art. 128 del D.lgs 81/08).

19 Non usare il trabattello quando è bagnato, con scarpe scivolose per olio, acqua, ecc.: usare scarpe adeguate.

20 Prima dell'utilizzo si deve verificare se il trabattello è stato montato seguendo le indicazioni del presente libretto atte a garantire un'esecuzione a regola d'arte e se questo si trova in posizione verticale.

21 Non è consentito realizzare collegamenti a ponte tra il trabattello ed un edificio.

22 Non è consentito aumentare l'altezza dell'impalcato mediante l'uso di scale, casse o altri dispositivi.

23 Non è consentito accedere o scendere dalla superfice dell'impalcato (piani di calpestio) usando accessi diversi da quelli previsti; la botola dovrà essere aperta e richiusa subito dopo l'accesso.

24 Durante l'accesso agli impalcati, l'operatore può gestire un carico di utensili non superiore ai Kg 35 tenendo sempre presente il carico massimo come da punto 4.

25 **Non usare il trabattello se la velocità del vento è superiore ai 45 Km/h**.

26 Le torri mobili da lavoro non sono progettate per essere sollevate o sospese.

27 E' proibito saltare sugli impalcati (piani di calpestio).

# CONTROLLI PRIMA DELL'USO DEL TRABATTELLO

**Assicurarsi che la zona sia sicura ed adatta**

1. verificare che il pavimento del balcone sia in buono stato resistente e ben livellato e che possa sopportare il carico della struttura e degli uomini che vi lavorano.
2. verificare che l'attrezzatura non venga montata, allestita e utilizzata su balconi pericolanti, vetusti o ammalorati, in qualsiasi parte che li compongono, o comunque di dubbia portata o resistenza. in tal caso si rende necessaria, prima della realizzazione dell'attrezzatura, una relazione tecnica con relativa relazione di calcolo, prodotta da professionista abilitato, che verifichi l'idoneita' della portata e della resistenza del balcone e del relativo punto di vincolo soprastante ( solitamente l'intradosso del balcone sovrastante o intradosso di gronda, copertura, terrazza ecc.)
3. verificare eventuali elementi d'intralcio al montaggio, allo spostamento o all'utilizzo del trabattello.
4. verificare che la velocita' del vento sia accettabile e non pericolosa.
5. verificare che tutte le parti del trabattello siano in buono stato.
6. verificare che gli elementi di sicurezza per il montaggio l'utilizzo e lo spostamento (dpi, anticaduta, cordini, ganci, piattaforme, cunei, elmetto, zavorra, ecc.) siano disponibili ed utilizzati.
7. verificare che il dispositivo anti caduta sia assicurato esclusivamente a strutture fisse (e di adeguata resistenza).
8. avvertenze particolari: non utilizzare o montare l'attrezzatura durante condizioni meteorologiche avverse (vento, pioggia, grandine, precipitazioni nevose, ghiaccio, ecc.). dopo condizioni meteorologiche avverse, prima dell'utilizzo dell'attrezzatura, verificarne la stabilita' e tutti gli elementi che la compongono (verifiche da effettuarsi solo indossando gli adeguati dpi anticaduta ed ancorati a strutture fisse e di adeguata resistenza).

# DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 (norme italiane)

**Sezione VI *Ponteggi Movibili* - Art. 140 *Ponti su ruote a torre***

**1.** I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati.
**2.** Il piano di scorrimento delle ruote deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
**3.** Le ruote del ponte in opera devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.
**4.** I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani; e' ammessa deroga a tale obbligo per i ponti su ruote a torre conformi all'allegato XXIII.
**5.** La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino.
**6.** I ponti, esclusi quelli usati nei lavori per le linee elettriche di contatto, non devono essere spostati quando su di essi si trovano lavoratori o carichi.

In riferimento all'ART. 140 i trabattelli non hanno alcuna obbligatorietà di collaudo; quest'ultimo è, infatti, puramente facoltativo.

## MANUTENZIONE e PER OGNI UTILIZZO

1) Controllare il prodotto in ogni sua parte prima di ogni utilizzo.
2) Eseguire una verifica periodica (almeno ogni 1 anno) e compilare i fogli allegati nelle ultime pagine.
3) **Non devono essere utilizzati componenti danneggiati o inadatti** oppure difettati. Consultare sempre il produttore per informazioni riguardanti eventuali riparazioni e pezzi di ricambio.
4) Maneggiare i componenti con cura, non colpire la struttura con martelli o oggetti pesanti.
5) Mantenere la struttura pulita specialmente nei punti di giunzione come ganci e pulsanti di bloccaggio; lubrificare, se necessario, manicotti e tutti i punti di giunzione; spazzolare le gambe telescopiche per asportare vernice o sporcizia depositata.
6) Se i componenti non si dovessero agganciare comodamente, verificare e rimuovere la presenza di corpi estranei come pittura, terra, ecc.
7) Evitare il contatto dell'alluminio con acido muriatico, potassio e similari sostanze corrosive che danneggerebbero irrimediabilmente il prodotto.
8) Mantenere le gambe in posizione verticale quando vengono inserite ed estratte dalla spalla di base. Non danneggiare le gambe forzandole nell'inserimento/estrazione.
9) Conservare il trabattello in luogo asciutto ed al coperto. Non conservare il prodotto in ambienti acidi o all'aperto.
10) L'eventuale imbracatura e sistemi anticaduta devono essere controllati prima di ogni utilizzo e sottoposti a regolamentare verifica periodica come previsto dalle norme vigenti.

## NOMENCLATURA COMPONENTI

**SPALLE STRUTTURA PORTANTE (BASE)**
Sono 2 spalle a 4 pioli h 1,20 a cui dovranno essere inserite 4 ruote e 4 gambe filettate nell'estremità inferiore e 2 spalle speciali a 2 pioli h 0,90 più 4 gambe filettate con piastra nell'estremità superiore.

**SPALLE PER SBALZI**
Sono 2 spalle terminali a 3 pioli h 1,09 che vanno bene per lo sbalzo frontale e 2 spalle a 5 pioli h 1,50 per quello laterale e possono essere utilizzate anche come normale ringhiera di protezione e normale campata nel caso il trabattello Balcone venga trasformato in trabattello a torre.

**GAMBE E RUOTE**
Le gambe filettate scorrono all'interno della spalla e vengono bloccate mediante l'apposita ghiera. Esse permettono di livellare il trabattello in presenza di buchi, marciapiedi o dislivelli. Non devono essere completamente sfilate per aumentare l'altezza di lavoro del trabattello. Per sicurezza la gamba non deve essere movimentata con personale presente sul trabattello. Le 4 gambe vengono completate dall'inserimento di ruote con freno.
Inserire sempre le gambe con ruote nelle spalle di base prima dell'utilizzo del trabattello. Per livellare il trabattello è sufficiente ruotare la ghiera in senso antiorario per alzare la struttura e orario per abbassarla. Se il dislivello è eccessivo si consiglia di sostenerne la struttura con la mano all'altezza desiderata, e con il piede premere verso il basso sulla ghiera fino a che la ruota tocchi terra. A questo punto è possibile ruotare la ghiera rapidamente fino a che tocchi la spalla, solo allora si potrà riappoggiare la struttura a terra.
Le gambe sono di 3 misure: standard 400 mm ed optional 150 e 700 mm, la misura indicata si riferisce all'altezza del filetto che indica di quanto può essere sfilata la gamba dal montante.
Le ruote con freno sono di 3 tipi: standard Ø 125 ed optional Ø 150 e Ø 200.

# NOMENCLATURA COMPONENTI

**GAMBE FILETTATE CON PIASTRA**
Le gambe filettate con piastra scorrono all'interno della spalla nella parte superiore e vengono bloccate mediante l'apposita ghiera. Esse permettono di bloccare la struttura portante mandandole in battuta al balcone soprastante.

**FASCETTE DI BLOCCAGGIO**
Servono al fissaggio tra una spalla e l'altra immediatamente soprastante. Una spina sulla fascetta penetra nel foro della spalla inferiore vicino al giunto ed in corrispondenza della scanalatura sul manicotto di connessione della spalla superiore. Smontando le spalle la spina della fascetta deve essere inserita per comodità in “posizione di riposo” (vedi particolare in Fig.3). Ciò ne evita lo smarrimento o la rottura accidentale.
Verificare il corretto inserimento di tutte le fascette prima dell'utilizzo del trabattello.
Rimpiazzare sempre le fascette rotte o smarrite prima dell'utilizzo.

**TRAVERSE CON GANCI**
Per le varie lunghezze dei trabattelli (m 2 / 2,5 / 3), vi sono due tipi di traverse: orizzontali e diagonali. Quelle orizzontali sono istintivamente individuabili poiché sono della stessa lunghezza delle piattaforme. Quelle diagonali sono più lunghe e hanno la superficie zigrinata. Tutte le traverse montano ad ogni estremità un gancio a “manina” con un pulsante di bloccaggio/sbloccaggio.

**PARAPETTI**
Consistono in due traverse orizzontali saldate assieme tramite due traversini. Come le traverse possono avere lunghezza di m 2 / 2,5 / 3 e devono essere montati per formare la ringhiera di protezione per ogni piano di calpestio.

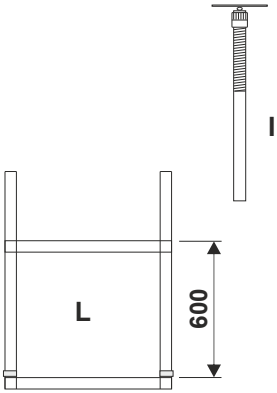
**GANCI A “MANINA”**
Tutti i ganci sono a funzionamento automatico. Per bloccare la traversa appoggiare il gancio sul gradino in modo che le due superfici collimino perfettamente (che il gancio abbracci il gradino) e fare una leggera pressione. Per rimuovere la traversa è sufficiente premere sul pulsante zigrinato e sollevare contemporaneamente la traversa dal gradino.
Controllare sempre che i ganci automatici scattino e che ogni traversa sia saldamente bloccata prima di proseguire nel montaggio e nell'utilizzo. Mai forzare la chiusura con attrezzi o manualmente. I ganci non scattano se la traversa è montata storta e quindi sotto sforzo. Muovere la traversa riportandola in asse per liberare il gancio.

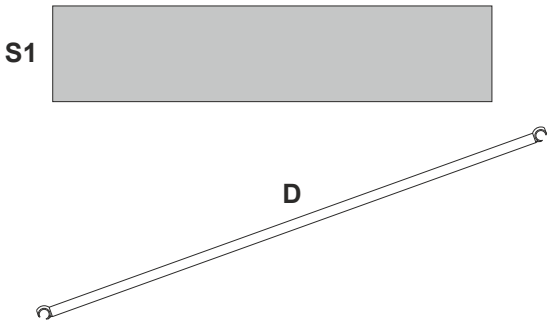
**MORSETTI**
Vi sono 4 morsetti per ogni sbalzo e servono come giunzione tra gli sbalzi e la struttura portante, essi devono essere opportunamente posizionati sui montanti e, una volta chiusi, bloccati con l’apposito dado a galletto.

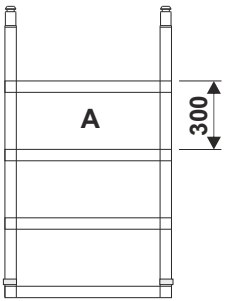
**PIANI E IMPALCATI**
Formati da telaio in alluminio e piano in legno multistrato, l’impalcato ha una botola passauomo che deve essere utilizzata in configurazione standard a torre ed è equipaggiato con una serie di fermapiedi, il piano cieco serve come porta zavorra per gli spostamenti del trabattello in configurazione Balcone.

# COMPONENTI CHE FORMANO LA STRUTTURA PORTANTE

| n° | Descrizione | Riferimento immagine |
|---|---|---|
| 2 | Spalle da 4 pioli | A |
| 4 | Ruote con freno (Ø 125) | B |
| 4 | Gambe filettate con ghiera (mm 400) | C |
| 4 | Traverse diagonali | D |
| 2 | Traverse orizzontali | E |
| 2 | Spalle speciali a 2 pioli | L |
| 4 | Gambe filettate con piastra | I |
| 1 | Piano portazavorra | S1 |
| 4 | ZAVORRA | Z |









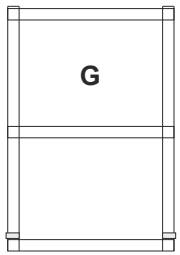


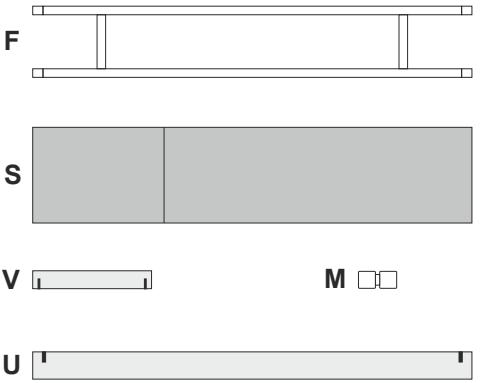




## COMPONENTI CHE FORMANO LO SBALZO FRONTALE

| n° | Descrizione | Riferimento immagine |
|---|---|---|
| 2 | Spalle sbalzo (terminali) | G |
| 2 | Telai di protezione (parapetti) | F |
| 4 | Morsetti | M |
| 1 | Elemento con botola | S |
| 2 | Fermapiedi lunghi | U |
| 2 | Fermapiedi corti | V |
| 4 | Manicotti di sicurezza | N |



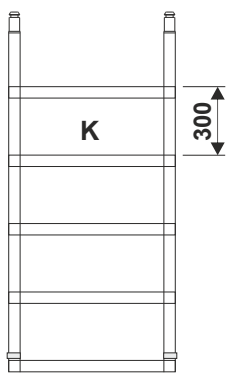


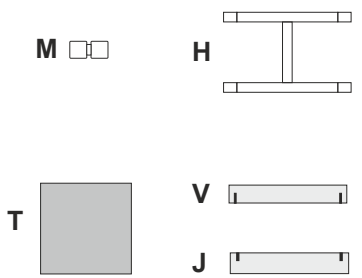





## COMPONENTI CHE FORMANO LO SBALZO LATERALE

| n° | Descrizione | Riferimento immagine |
|---|---|---|
| 2 | Spalle a 5 pioli | K |
| 1 | Parapetto S | H |
| 4 | Morsetti | M |
| 1 | Elemento 0,74 x 0,74 | T |
| 2 | Fermapiedi da 0,74 | J |
| 2 | Fermapiedi corti | V |



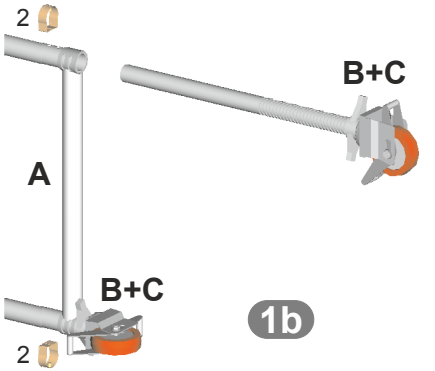
# MONTAGGIO RUOTE

Fig. 1







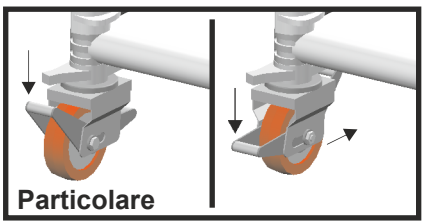


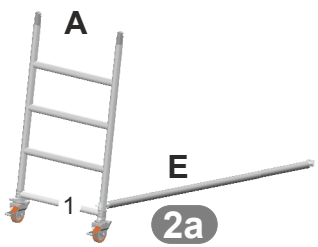

**1a** Inserire una ruota **(B)** per ogni gamba filettata **(C)**: per far si che l' incastro avvenga perfettamente, picchiare il tutto per terra mantenendo la ruota in alto.

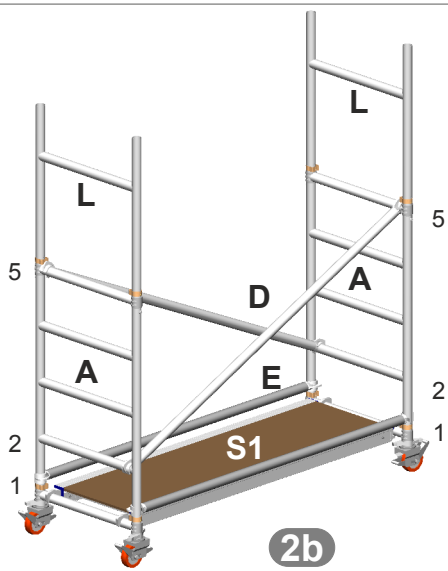
**1b** Mantenendo coricate le spalle da 4 pioli **(A)**, infilare **(B+C)** nei tubi solo dopo aver tolto e conservato le fascette **(2)** da tenere di scorta.

# MONTAGGIO BASE STRUTTURA PORTANTE

Fig. 2



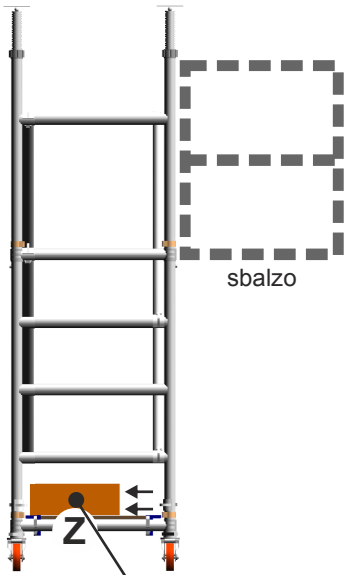




**2a** Frenare le ruote premendo sul pedale come illustrato nel **Particolare**, agganciare una traversa orizzontale **(E)** sul montante di una spalla **(A)** appena al di sopra del piolo **(1)**, in questa posizione la spalla sta in piedi da sola.

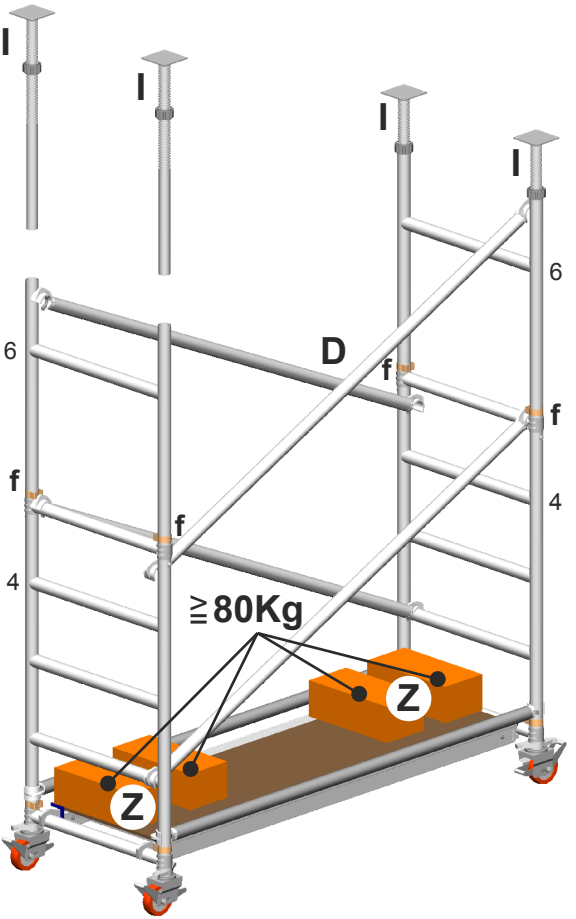
**2b** Prendere l'altra spalla **(A)** ed agganciarla alla traversa orizzontale nello stesso modo, quindi bloccare l'altra orizzontale **(E)** sull'altro montante assieme al piano porta zavorra **(S1)**, montare le due spalle a 2 pioli **(L)** sulle spalle **(A)** quindi agganciare due traverse diagonali **(D)** al piolo **(2)** di una spalla e al piolo **(5)** della spalla opposta, esse dovranno risultare una opposta all'altra e il più vicino possibile alle estremità. Assicurarsi che il pulsante di bloccaggio dei ganci a "manina" sia scattato in posizione di blocco.

# COMPLETAMENTO STRUTTURA PORTANTE

Fig. 3

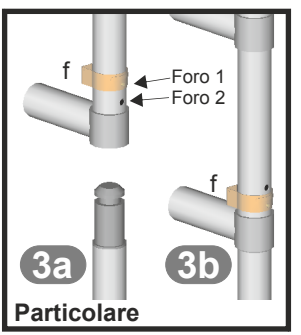



Posizionare la zavorra il più vicino possibile al bordo opposto rispetto a dove verrà montato lo sbalzo frontale




3a Posizione di “riposo” (fascetta in foro 1)

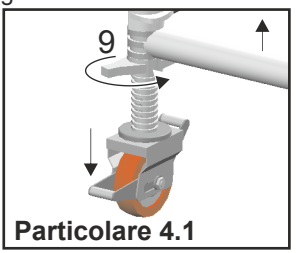
3b Posizione di “bloccaggio” (fascetta in foro 2)



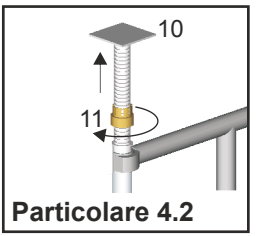

Introdurre le gambe filettate con piastra **(I)** nei montanti delle spalle a due pioli **(L)**. Bloccare le spalle **(L)** mediante le fascette di bloccaggio **(f)** in posizione 3b (vedi **Particolare**) quindi agganciare le altre due diagonali **(D)** dal piolo **(4)** delle spalle **(A)** al piolo **(6)** delle spalle **(L)**. Zavorrare il trabattello con un peso di almeno circa 100Kg (n°4 prisme **(Z)** da 22Kg cad. + [illegible]) prima di procedere al montaggio degli sbalzi.

# MONTAGGIO SBALZO FRONTALE

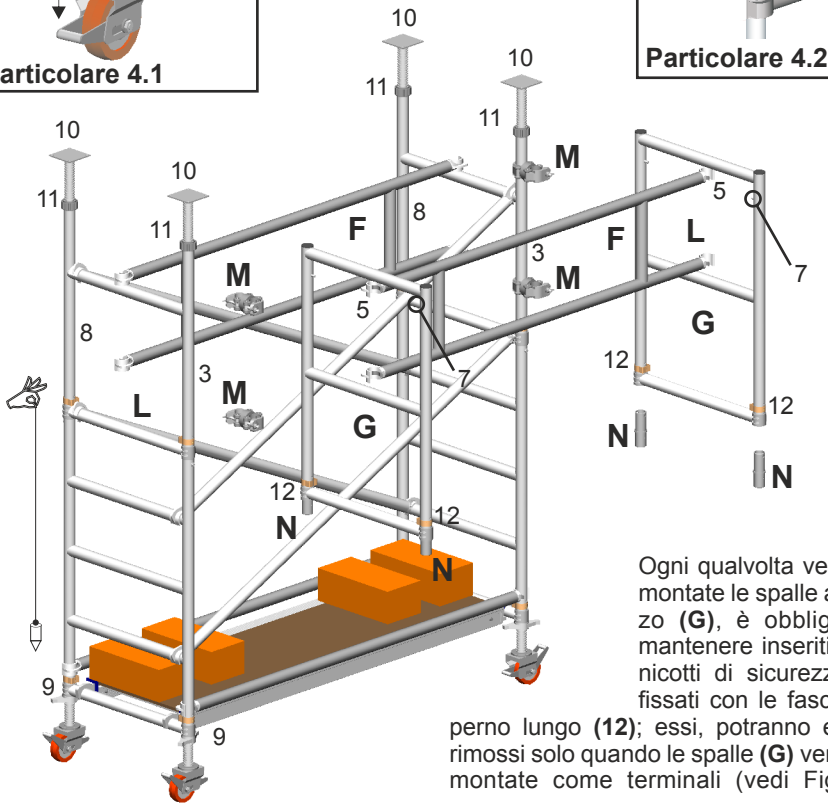
Fig. 4




Particolare 4.1




Particolare 4.2




Ogni qualvolta vengono montate le spalle a sbalzo **(G)**, è obbligatorio mantenere inseriti i manicotti di sicurezza **(N)** fissati con le fascette a perno lungo **(12)**; essi, potranno essere rimossi solo quando le spalle **(G)** verranno montate come terminali (vedi Fig. 10)

Livellare la struttura tramite le gambe filettate ruotando l'apposita ghiera **(9)** **(Particolare 4.1**), controllare il livellamento mediante filo a piombo o bolla di livello e frenare le ruote.
Tramite le gambe telescopiche superiori far spingere le piastre **(10)** contro il soffitto superiore, e bloccarle rigidamente ruotando la ghiera **(11)** (**Particolare 4.2**).
Montare lo sbalzo frontale bloccando le spalle sbalzo **(G)** sui montanti **(3)** mediante i morsetti **(M)** esse potranno essere regolate in altezza secondo le esigenze.
Una volta regolate, prima di stringere definitivamente i dadi ad alette dei morsetti, assicurarsi che siano posizionate alla stessa altezza e in linea con le spalle **(L)** quindi montare un telaio di protezione **(F)** sui montanti delle spalle **(G)** facendo agganciare la "manina" **(5)** sopra gli appositi perni antiscivolamento **(7)**, e l'altro telaio **(F)** sui montanti **(8)** delle spalle **(L)**, infine stringere bene tutti i dadi.

**IMPORTANTE**: tutte le operazioni di montaggio smontaggio e spostamento sono da eseguire all'interno del balcone in modo tale che non cadano accidentalmente pezzi ai piani inferiori o al suolo* (*vedi punto 10 a Pag.2), in caso contrario tutti i pezzi compreso i [illegible]atori dovranno essere opportunamente assicurati con vari dispositivi anticaduta.

## GANCIO ANTIVENTO PER PIANI DI CALPESTIO

Fig. 5

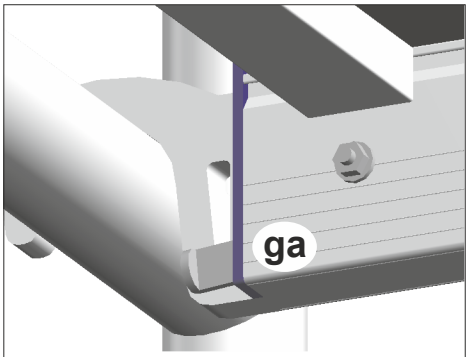



Fig. 5.1

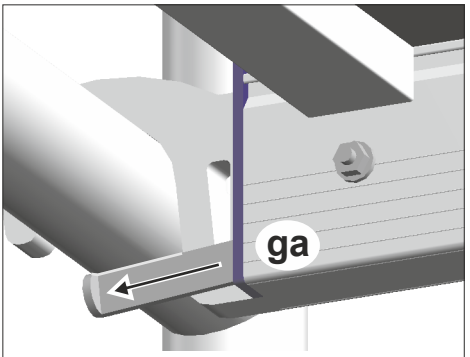
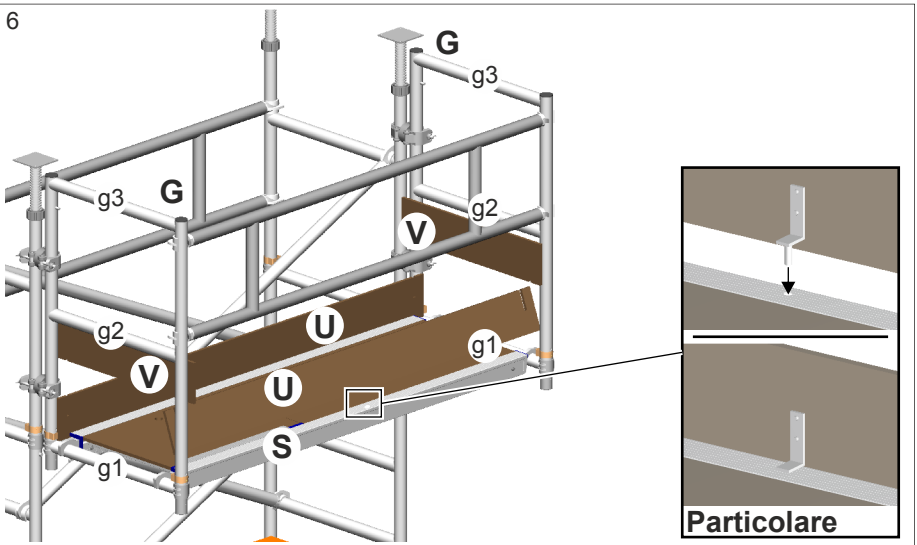



Fig. 5.2

Fig. 5.1 gancio antivento **(ga)** inserito, posizione necessaria alla movimentazione del piano di calpestio.
Fig. 5.2 gancio antivento **(ga)** estratto, posizione necessaria a bloccare il piano di calpestio.

## MONTAGGIO PIANO DI CALPESTIO

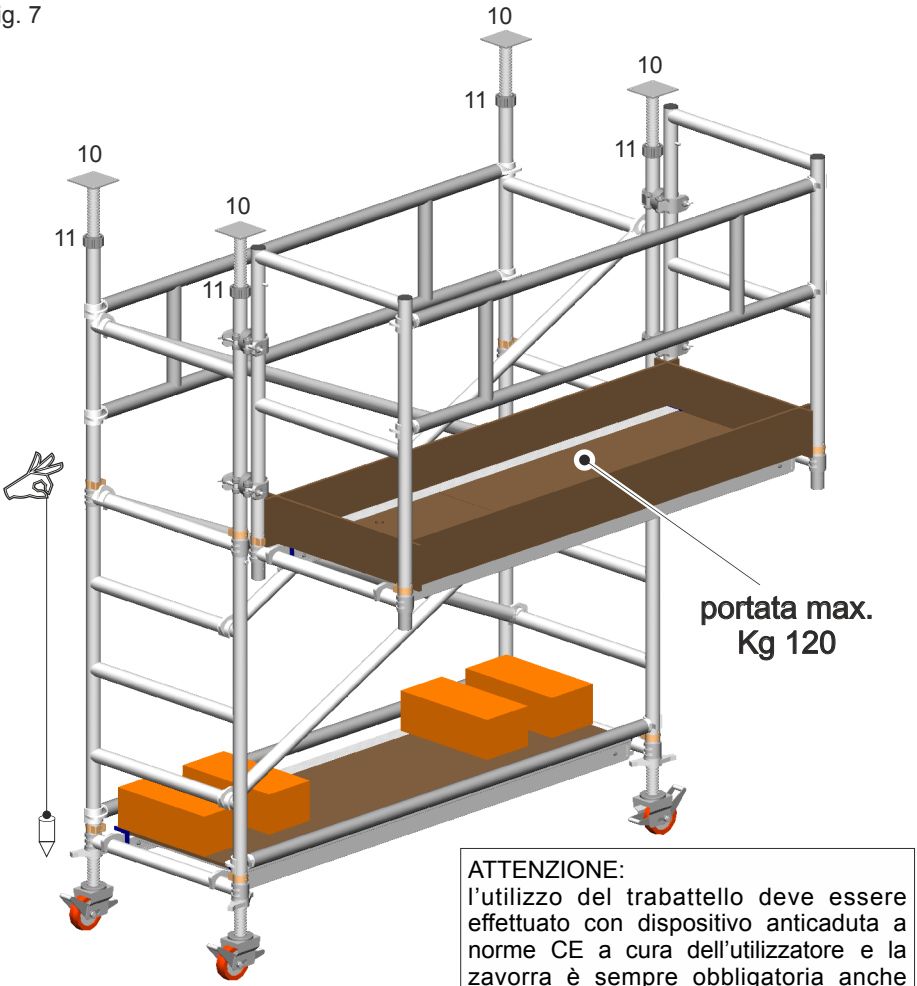
Fig. 6




Posizionare sui primi pioli **(g1)**, dello sbalzo frontale, l'elemento con botola **(S)**. Prima di posizionare il piano, i ganci antivento devono essere nella posizione descritta in Fig.5.1. E' vietato posizionare il piano sui pioli **(g2)** e **(g3)** della spalla **(G).** Bloccare il piano con i ganci antivento (Fig.5.2) ed applicare i fermapiedi lunghi **(U)**, fra il lato lungo del piano e i montanti delle spalle **(G)** facendo inserire gli appositi perni nei fori del piano stesso (vedi **Particolare**). Sovrapporre infine, i fermapiedi corti **(V)** con le cavette rivolte verso il basso su quelli lunghi **(U)**, facendoli incastrare fra loro. Posizionato in questo modo il piano di calpestio è matticamente dotato di una ringhiera di protezione regolamentare.

# REGOLAZIONE E POSIZIONAMENTO PRIMA DELL'USO

Fig. 7

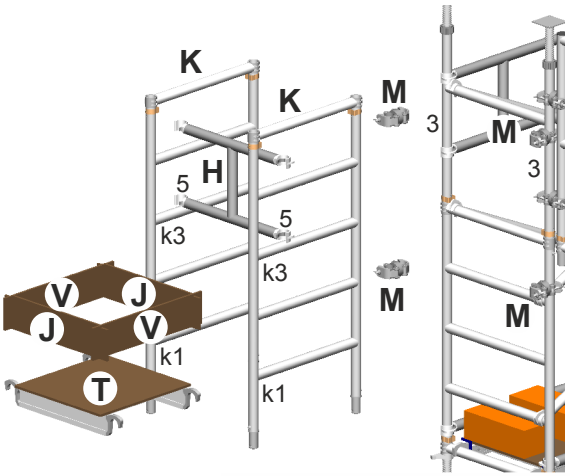



ATTENZIONE:
l'utilizzo del trabattello deve essere effettuato con dispositivo anticaduta a norme CE a cura dell'utilizzatore e la zavorra è sempre obbligatoria anche quando il trabattello è ancorato

Per posizionare il trabattello nel punto del balcone desiderato, disattivare i freni delle ruote e togliere gli eventuali cunei, ruotare quindi di 2 o 3 giri in senso antiorario le quattro ghiere **(11)** delle piastre **(10)** per permetterle di staccarsi leggermente dal soffitto, il trabattello è così libero di essere movimentato. La zavorra evita il ribaltamento a vuoto, tuttavia le piastre devono rimanere sempre il più vicino possibile al soffitto.
Una volta posizionato, livellare il trabattello tramite le gambe filettate come descritto in Fig.4 (4.1), controllare il livellamento mediante filo a piombo o bolla di livello e frenare le ruote, infine, tramite le gambe telescopiche superiori, far spingere le piastre **(10)** contro il soffitto superiore come descritto in Fig. 4 (4.2).
Nel caso l'irregolarità del piano del soffitto non consentisse il movimento longitudinale del trabattello, agire sulle ghiere **(11)** in modo da abbassare ulteriormente le piastre **(10)**.
Per riutilizzare il trabattello dopo uno spostamento, prima di accedere al piano di calpestio, è necessario bloccare saldamente con cunei le ruote o azionare i freni e agire sulla ghiera **(11)** facendo contrastare le piastre al soffitto. Controllare che il tutto sia ben bloccato.
ta massima dello sbalzo Kg 120 compresa una sola persona.

## MONTAGGIO SBALZO LATERALE

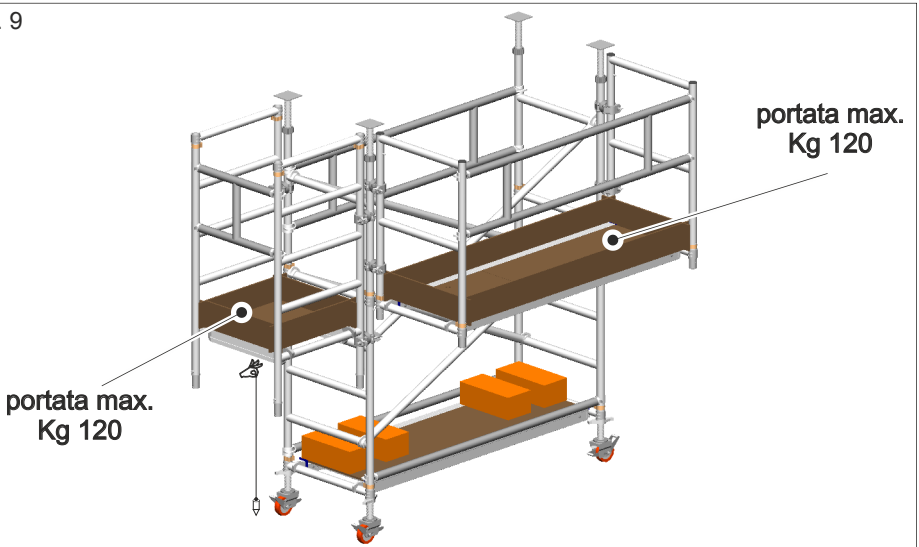
Fig. 8




Dopo aver montato lo sbalzo frontale oppure semplicemente dopo aver ultimato la struttura come descritto in Fig. 3, montare lo sbalzo laterale bloccando le spalle a 5 pioli **(K)** sui montanti **(3)** mediante i morsetti **(M)** seguendo le stesse modalità descritte in Fig. 4, quindi montare il parapetto S **(H)** sui montanti delle spalle **(K)** facendo agganciare le "manine" **(5)**, della traversa inferiore, sui pioli **(K3)**, stringere bene tutti i dadi e infine montare il piano di calpestio **(T)** sui primi pioli **(K1)** quindi i fermapiedi **(J)** seguiti dai fermapiedi **(V)** seguendo la stessa tipologia di montaggio descritta in Fig. 6.
Anche per questa configurazione vale la nota di ATTENZIONE descritta in Fig.7

## MARTE BALCONE COMPLETO DI DUE SBALZI

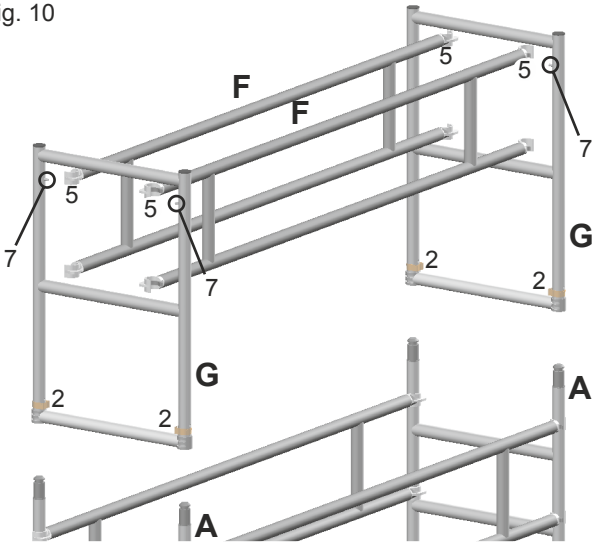
Fig. 9

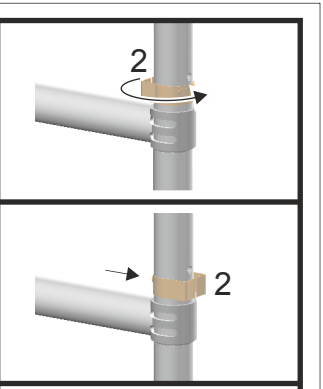



Per le regolazioni, gli spostamenti e note di attenzione, eseguire le stesse istruzioni descritte in Fig 7. Portata massima degli sbalzi Kg 120 compresa una sola persona.
È consentito salire contemporaneamente su entrambi gli sbalzi.

## MONTAGGIO RINGHIERA IN CONFIGURAZIONE STANDARD A TORRE

Fig. 10



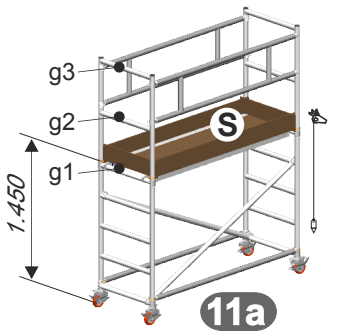

Per rendere più agevole il montaggio del piano, ruotare le fascette di 180° inserendole verso l'esterno.

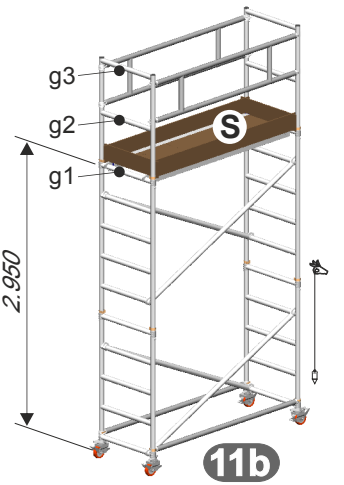
**Particolare 10.1**

Il trabattello va ultimato con la ringhiera di protezione bloccando le spalle terminali **(G)** sulle spalle **(A)** mediante le fascette di bloccaggio **(2)** (vedi **Particolare 3.2** in Fig. 3 e tenere presente l'indicazione descritta nel **Particolare 10.1**). Montare i parapetti **(F)** sui montanti **(G)** facendo agganciare la "manina" **(5)** sopra gli appositi perni antiscivolamento **(7)**.

## TRABATTELLI COMPLETI IN CONFIGURAZIONE STANDARD A TORRE

Fig. 11




**11a** Trabattello composto da componenti della struttura portante e dello sbalzo frontale.

**11b** Trabattello composto da componenti della struttura portante e i due sbalzi, con questa configurazione è obbligatorio l'uso di staffe stabilizzatrici non comprese e vedi Pag.15.

Livellare il trabattello e frenare le ruote come descritto in Fig. 4 (4.1).

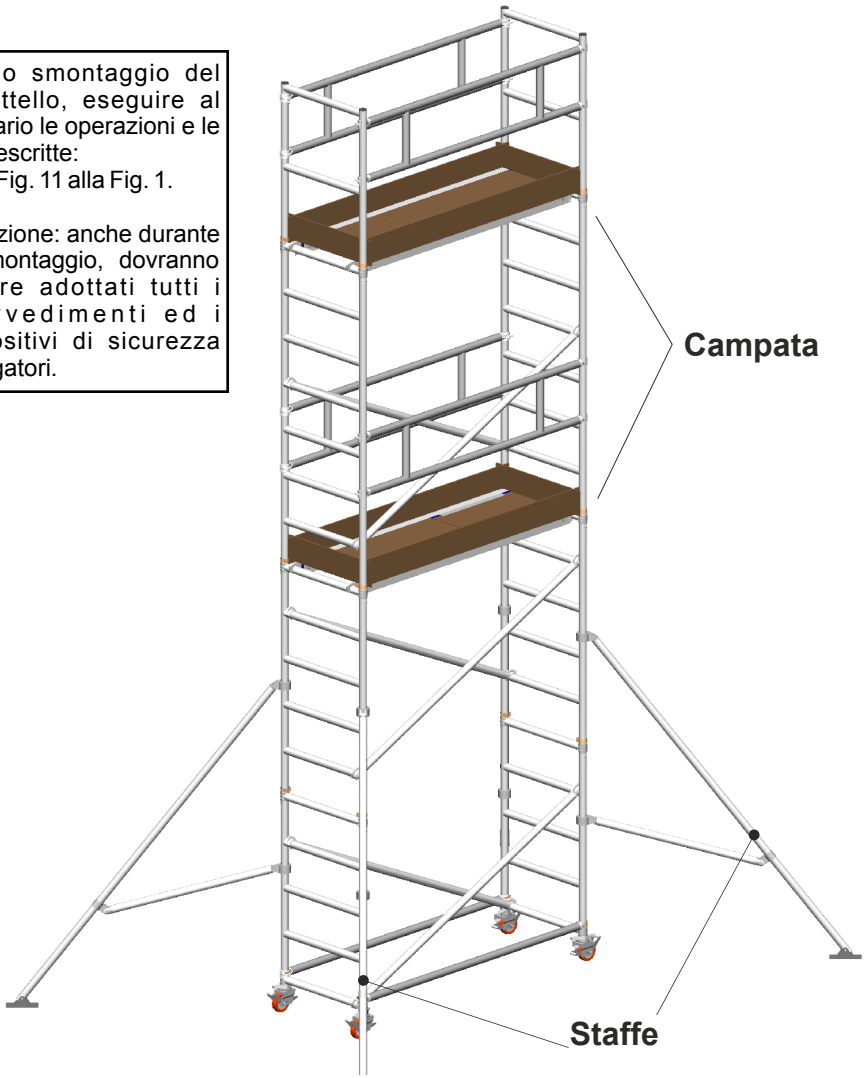
Montare il piano di calpestio **(S)** su **(g1)** seguendo le stesse modalità descritte in Fig. 5 e in ; assolutamente non montare il piano su **(g2)** e **(g3)**.

# MONTAGGIO STAFFE, PIANI E CAMPATE AGGIUNTIVE

Fig. 12

Per lo smontaggio del trabattello, eseguire al contrario le operazioni e le fasi descritte:
dalla Fig. 11 alla Fig. 1.

Attenzione: anche durante lo smontaggio, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti ed i dispositivi di sicurezza obbligatori.




Il trabattello può essere portato ad altezze superiori con l'aggiunta di una o più campate. Il trabattello deve essere completato dall'acquisto di 4 staffe stabilizzatrici di tipo proporzionale all'altezza che si vorrà raggiungere.

TRABATTELLO A NORME EUROPEE UNI EN1004

Questo trabattello è utilizzabile secondo le normative europee se provvisto dei componenti necessari non inclusi come staffe ed eventuali impalcati supplementari a seconda dell'altezza

IMPORTANTE:
il montaggio, l'uso e lo smontaggio di trabattelli in configurazione standard a torre dovranno essere opportunamente svolti secondo le procedure e le normative descritte nel manuale istruzioni specifico ***MARTE***.

# CERTIFICATO DEL COSTRUTTORE

# COSMOS

## DICHIARA

che questo prodotto, è costruito nel rispetto del **D.Lgs 9 aprile 2008 n° 81 ART. 140** ed è conforme alla normativa **ISO 9000** secondo **UNI EN ISO 9606/2**: i saldatori sono esaminati periodicamente da un laboratorio esterno che rilascia un patentino di superamento delle prove di abilità e precisione.

che questo modello è stato sottoposto a collaudo sul ribaltamento in data 31-03-2011 nella posizione più sfavorevole (con zavorra e senza fissaggio a soffitto) con esito positivo per determinare la portata degli elementi a sbalzo.

che il trabattello in configurazione standard a torre completo di tutti i componenti necessari rispetta la norma europea UNIEN1004

NB: tutti i componenti sono provvisti di marchio + anno di costruzione.

Il produttore non è responsabile di eventuali danni a persone o cose che possono derivare da improprio utilizzo del prodotto o da inosservanza totale o parziale delle norme riportate sul presente manuale oppure per mancanza di periodici controlli o manutenzione contro gli eventuali danni causati dall'uso o dagli agenti atmosferici o per mancanza di una tempestiva comunicazione nel caso risultassero difetti di fabbrica oppure discrepanze fra l'articolo e le istruzioni presenti sul manuale. Si consiglia a tal proposito un attento controllo del prodotto in tutte le sue parti prima dell'utilizzo.

# VERIFICHE PERIODICHE - « compilare »

| data verifica | parte | verifica OK | verifica NON OK | descrizione anomalia | nome di chi esegue la verifica | firma |
|---|---|---|---|---|---|---|
| data riparazione | tipo di riparazione | | | nome di chi esegue la riparazione | | firma |
| 02 / 05 / 2000 | campata intermedia | | X | spalla rotta | Mario Rossi | Mario Rossi |
| 03 / 05 / 2000 | sostituzione spalla | | | Luca Bianchi | | Luca Bianchi |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |

ESEMPIO

# VERIFICHE PERIODICHE - « compilare »

| data verifica | parte | verifica OK | verifica NON OK | descrizione anomalia | nome di chi esegue la verifica | firma |
|---|---|---|---|---|---|---|
| data riparazione | tipo di riparazione | | | nome di chi esegue la riparazione | | firma |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |

# VERIFICHE PERIODICHE - « compilare »

| data verifica<br>data riparazione | parte<br>tipo di riparazione | verifica OK | verifica NON OK | descrizione anomalia<br>nome di chi esegue la riparazione | nome di chi esegue la verifica | firma<br>firma |
|---|---|---|---|---|---|---|
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |
| / / | | | | | | |

**COSMOS S.r.l.**

Via Stoppani, 20 - 22032 Albese con Cassano - CO (Italy)
Tel. +39-031-421035 Fax. +39-031-420503
http:// www.cosmos-scale.it e-mail: commerciale@cosmos-scale.it